

COMPLETAMENTO RETE PISTE CICLABILI DI INTERESSE D'AMBITO COMUNI INTERESSATI: MARKETING DEL COLLIO - CAPRIVA DEL FRIULI

CUP G21B18000470002 - SMART CIG Z0A290C289

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

Committente: **Ente di decentramento regionale di Gorizia
Regione Friuli Venezia Giulia**

corso Italia 55 - 34170 Gorizia
tel. 0481-385236, pec: edr.gorizia@certregione.fvg.it

Responsabile unico del procedimento:
ing. Erika Tuzzi
tel. 0481-385332, e-mail: erika.tuzzi@gorizia.edrfvg.it

Progettisti: **ing. Fabio Gon - Studio Tandem**
(capogruppo mandatario RTOE, det. n. 210 dd. 30/07/2019)
via Pordenone 28 - 34079 Staranzano (GO)
tel. 0481-375110, cell. 329-9724593, e-mail: fabio.gon@studiotandem.it

Studio A2R
(mandante)
arch. Barbara Motta
arch. Marilena Motta
e-mail: architetti@studioa2r.it

arch. Gianpiero Iurig
(mandante)
e-mail: gianpiero.iurig@libero.it

geom. Daniele Pacorig
(mandante, coord. sicurezza in fase di prog.)
e-mail: danielepacorig@libero.it

ordine degli architetti
pianificatori paesaggisti
e conservatori della
provincia di udine
motta barbara
albo sez. A/a - numero 1339
architetto

Barbara Motta

ordine degli architetti
pianificatori paesaggi
e conservatori della
provincia di udine
gianpiero iurig
albo sez. A/a - numero
architetto

Gianpiero Iurig



DOC.

A

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

INDICE

PREMESSA	4
Oggetto dell'intervento	4
Normativa di riferimento	6
1. INQUADRAMENTO	7
1.1 Territorio	7
1.1.1 Inquadramento territoriale, urbanistico e vincolistico	8
1.2 Viabilità	15
2. STATO DI FATTO	17
2.1 Infrastrutture stradali	18
2.1.1 Via Preval	18
2.1.2 Via Zorutti e via Bolaffio	21
2.2 Itinerari ciclabili e cammini	25
2.3 Immobili o altri fabbricati notevoli o con rilevanza	33
2.3.1 Scuola materna di Capriva	33
2.3.2 Ex casermetta militare di Russiz	33
2.3.3 Ex bunker militare	33
2.4 Caratteristiche dell'area	35
2.5 Analisi tecniche specialistiche	38
2.5.1 Aspetti geologici	38
2.5.2 Aspetti idraulici ed idrologici	38
2.5.3 Aspetti archeologici	38
3. PROGETTO	40
3.1 Cronologia iter progettuale	40
3.2 Obiettivi	40
3.3 Tracciato	41
3.3.1 Scelta tra le alternative	41
3.3.2 Tracciato finale	42
3.4 Interventi previsti per l'itinerario ciclopedonale	44
3.4.1 Lungo via Preval	48
3.4.2 Tra via Preval e via Bolaffio	48
3.4.3 Lungo via Bolaffio	50
3.4.4 Interventi di moderazione del traffico	54

3.4.5 Materiali di progetto e composizione stratigrafica	58
3.4.6 Arredo urbano	62
3.4.7 Segnaletica stradale	64
3.5 Reti tecnologiche	67
3.6 Interferenze	68
3.6.1 Reti tecnologiche	68
3.6.2 Altro	70
3.7 Aspetti ambientali	78
3.8 Espropri	80
4. ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI	82

PREMESSA

L'intervento in oggetto è stato previsto e finanziato dall'Uti Collio-Alto Isonzo nel piano triennale 2018-2020.

Si inserisce nel settore del turismo, visto dal piano come settore trainante di uno sviluppo economico complessivo. L'azione, complementare ad altre già in corso di progettazione (ciclovía FVG 5 dell'Isonzo e percorsi ciclabili interconnessi), mira a valorizzare l'attività di promozione dei percorsi ciclabili esistenti, mettendo in connessione ambiti naturalistici diversi (Carso, Collio e Versa), in un'ottica di comunicazione endogena ed esogena.

Oggetto dell'intervento

L'intervento denominato *Completamento rete piste ciclabili di interesse d'ambito - Comuni interessati: Marketing del Collio – Capriva del Friuli* prevede la realizzazione di un collegamento ciclabile tra le piste ciclabili realizzate all'interno del progetto *Marketing del Collio* ed il percorso ciclopedonale del Judrio e Versa nel comune di Capriva del Friuli (GO).

L'Ente di decentramento regionale di Gorizia, in sostituzione dell'Unione territoriale intercomunale Collio-Alto Isonzo, ha assunto il ruolo di stazione appaltante per l'intervento con delibera del commissario dell'Edr di Gorizia n. 185/2020.

La redazione del presente progetto definitivo-esecutivo è stata affidata al raggruppamento temporaneo di operatori economici (RTOE) formato dall'ing. Fabio Gon (capogruppo mandatario), dallo studio A2R – arch. Barbara Motta e Marilena Motta (mandante), dall'arch. Gianpiero Lurig (mandante) e dal geom. Daniele Pacorig (mandante) (det. n. 210 del 30/07/2019 – servizi tecnici).

L'incarico complessivo prevede la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, la progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori, contabilità, assistenza e certificato di regolare esecuzione (CRE), coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) ed esecuzione (CSE), rilievi, redazione di piani di frazionamento tavolare e catastale per acquisizioni, esproprio ed attività accessorie.

AZIONI PER LO SVILUPPO DI AREA VASTA

1.1 IL TURISMO: IL SETTORE TRAINANTE

OBIETTIVO STRATEGICO		FAR DIVENTARE IL SETTORE TURISTICO RICETTIVO IL SETTORE TRAINANTE DI UNO SVILUPPO ECONOMICO COMPLESSIVO			
OBIETTIVO OPERATIVO	Azione proposta	Cronoprogramma			FINANZIATO
		2018	2019	2020	
Valorizzare l'attività di promozione delle piste ciclabili esistenti: Carso, Collio, versa, in un'ottica di comunicazione endogena ed esogena	Scheda 1 Completamento della Ciclovía regionale dell'Isonzo – FVG 5, tra Gorizia e Gradisca d'Isonzo.	X	X	X	SI
	Scheda 2 Realizzazione del collegamento ciclabile tra Cormons e Gradisca d'Isonzo, in corrispondenza del tracciato della tangenziale di Mariano.	X	X	X	SI
	Scheda 3 Realizzazione della pista ciclabile tra Romans e Villesse, attualmente interrotta dal centro commerciale Tiare.	X			SI
	Scheda 4 Realizzazione collegamento ciclabile da Villesse a Ruda, per connettersi alla ciclabile esistente in direzione Aquileia-AlpeAdria.	X	X		SI
	Scheda 5 Realizzazione collegamento ciclabile Villesse - Gradisca d'Isonzo.	X	X		SI
	Scheda 6 Realizzazione percorso ciclabile Preval – Mossa – Farra d'Isonzo – Gradisca d'Isonzo .	X	X		SI
	Scheda 11 Manutenzione straordinaria dell'itinerario ciclopedonale Versa – Judrio.	X			NO
	Scheda 19 Realizzazione del collegamento (2 km) pista ciclabile "Marketing del Collio" con pista ciclabile "Judrio Versa" lungo la via Preval nel Comune di Capriva del Friuli	X			SI
	Scheda 20 Realizzazione tratto pista ciclabile illuminata (2 km) che collega gli abitati di Capriva del Friuli e Moraro lungo la strada Provinciale n°4	X			SI
	Scheda 21 Collegamento ciclabile Cormons-Medea - 1 lotto	X	X		NO
Favorire la formazione di percorsi dedicati integrati: sportivi, religiosi/artistici, naturali, enogastronomici, storici, in un'ottica di omogeneità dell'offerta tra Collio e Carso	Scheda 27 Abbattimento vecchia caserma della Guardia di Finanza e realizzazione di un'area logistica attrezzata per eventi all'aperto (Gradisca d'Isonzo)		X		NO
	Scheda 28 Recupero immobile Vecchio Macello	X	X		NO

Immagine – Estratto dal piano triennale 2018-2020 dell'Uti Collio-Alto Isonzo (p. 32). In evidenza (in rosso) l'intervento oggetto di questo incarico (scheda 19).

Normativa di riferimento

- decreto legislativo del 30 aprile 1992, n. 285 *Nuovo codice della strada*
- decreto del presidente della Repubblica del 16 dicembre 1992, n. 495 *Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada*
- decreto ministeriale del 30 novembre 1999, n. 557 *Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili*
- decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 5 novembre 2001, n. 6792 *Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade*
- decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 19 aprile 2006, n. 1699 *Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali*
- decreto legislativo del 15 marzo 2011, n. 35 *Gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali*
- decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 2 maggio 2012, n. 137 *Linee guida per la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali*
- decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 20 luglio 2017, n. 375, all. A *Requisiti di pianificazione e standard tecnici di progettazione per la realizzazione del sistema nazionale delle ciclovie turistiche (SNCT)*
- norma del Consiglio nazionale delle ricerche n. 60/1978, *Norme sulle caratteristiche geometriche e di traffico delle strade urbane*
- norma del Consiglio nazionale delle ricerche n. 78/1980, *Norme sulle caratteristiche geometriche delle strade extraurbane*
- norma del Consiglio nazionale delle ricerche n. 150/1992, *Norme sull'arredo funzionale delle strade urbane*

Altri riferimenti:

- Legge regionale del 23 febbraio 2018, n. 8 *Interventi per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa*
- *Linee guida per la redazione dei biciplan*, Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, maggio 2019
- Legge nazionale dell'11 gennaio 2018, n. 2 *Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica*

1. INQUADRAMENTO

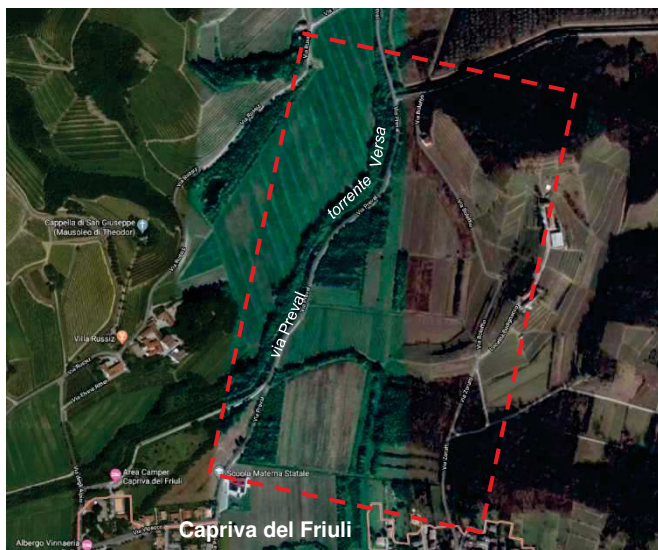
1.1 Territorio



L'intervento si colloca all'interno del comune di Capriva del Friuli (1636 ab., al 31/08/2020), nell'alto Isontino, in un territorio facente parte del Collio.

La zona vede la presenza di varie emergenze storico, architettoniche ed artistiche: chiesa di S. Maria Regina dei Popoli del Preval, villa Russiz (con parco e mausoleo di Teodoro de La Tour), castello di Spessa, numerose tenute agricole storiche e, direttamente nell'area di progetto, testimonianze dei conflitti che si sono svolti (o che si sarebbero potuti svolgere) sul territorio: per la Guerra fredda, l'ex casermetta militare di Russiz adibita a posto di blocco (fine anni '60) in via Bolaffio e nelle vicinanze una delle 12 postazioni dei bunker di difesa; per la prima guerra mondiale, le cannoniere nella vicina area naturalistica dei laghetti Rossi ("riva dal Canon").

In un paesaggio costellato da vigneti (zona DOC Collio) che già di per sé presenta un alto grado di qualità, rilevanti sono anche i siti puntuali d'interesse ambientale: la piana del Preval con le zone umide delle omonime paludi, il monte Galuz ed il parco dei laghetti Rossi.



L'area d'intervento (individuata a sinistra con un rettangolo tratteggiato rosso) è situata a nord dell'abitato di Capriva del Friuli, nelle vicinanze della scuola dell'infanzia, lungo la direttrice costituita da via Preval, nel tratto parallelo al torrente Versa, e si colloca tra la fine del centro abitato urbano a sud ed il confine comunale con S. Floriano del Collio a nord. Si tratta di un territorio pianeggiante posto ai piedi dei rilievi collinosi del Collio e circoscritto dagli abitati di Capriva, Russiz e Budignacco.

1.1.1 Inquadramento territoriale, urbanistico e vincolistico

Piano paesaggistico regionale del Friuli Venezia Giulia

Con riferimento all'area di progetto, il PPR individua a nord di esso una rete ecologica di connettivo costituita dalla piana del Preval, dall'area del monte Galuz e dalla zona del colle della Croce e delle Vigne alte.

Nel comune di Capriva del F. identifica tra i beni immobili di valore culturale il castello di Spessa ed il complesso di Russiz di Sopra come architetture fortificate, il complesso di Russiz di Sotto ed il mausoleo di Teodoro de La Tour come ville venete e dimore storiche, la centa intorno alla chiesa di S. Maria a Capriva per la categoria cente e cortine.

Nella rete della mobilità lenta viene riconosciuta la ciclovia FVG 3 Pedemontana e del Collio ed il cammino Alpe Adria.

Piano regolatore generale comunale di Capriva del Friuli

Dal punto di vista urbanistico, l'ambito interessato dall'intervento ricade in zona E (zone agricole forestali) del PRGC e in parte su viabilità esistente.

Per quanto attiene i vincoli l'intervento proposto attraversa in parte un ambito di vincolo ai sensi della d. lgs. 42/2004 in quanto parte del percorso proposto si trova entro i 150 m dal torrente Versa. Il percorso lambisce inoltre alcuni prati stabili vincolati ai sensi della l. r. 9/2005 ed una fascia boschiva non indicata nel PRGC.

La variazione del PRGC di Capriva del F. di riferimento è la n. 4, approvata con delibera consiliare n. 48/2020, ai fini della conformità urbanistica del progetto in oggetto.

Si riportano di seguito un estratto della parte strategica del PPR del FVG, della zonizzazione del PRGC di Capriva del F. e della tavola dei vincoli del PRGC.

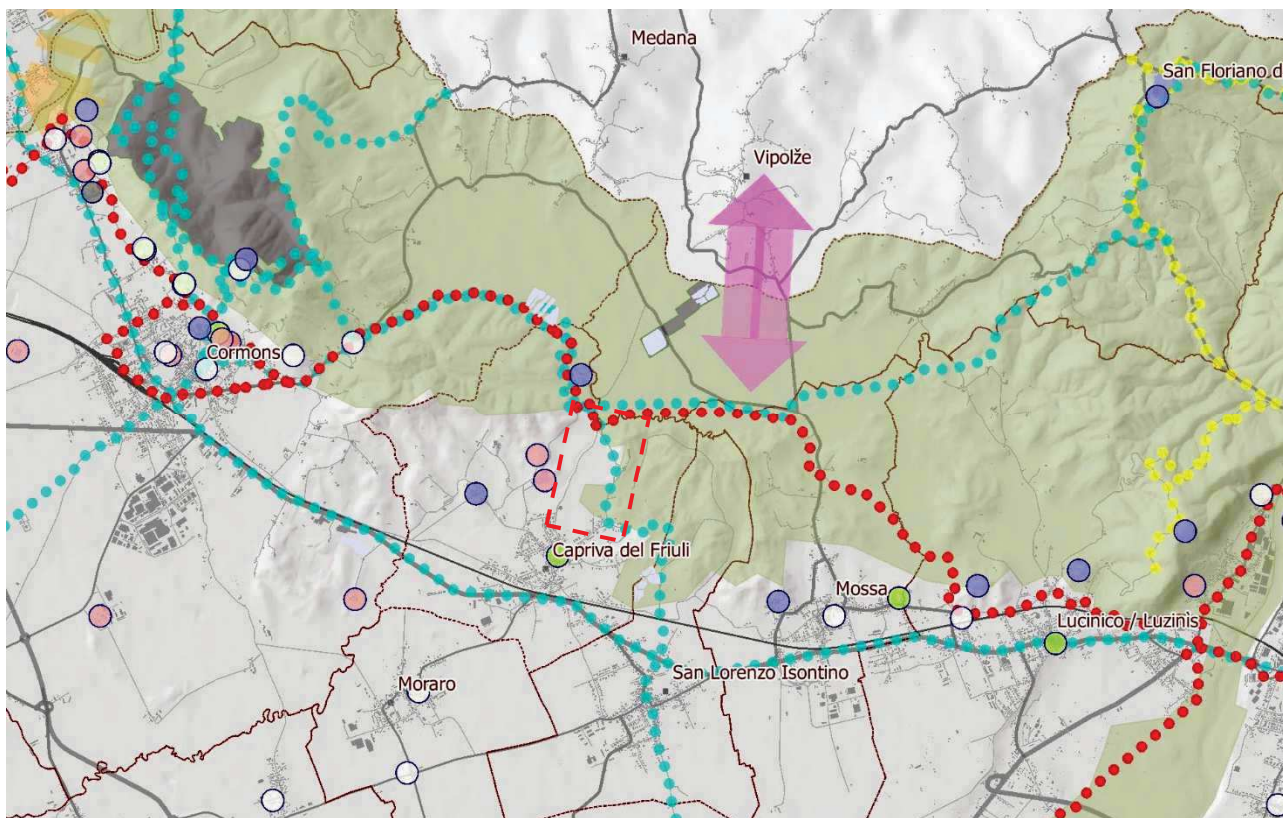


Immagine – Estratto della tavola della parte strategica (area Pedemontana est) del PPR del Friuli Venezia Giulia. Nel rettangolo tratteggiato in rosso l'area di progetto. Fuori scala.

Immagine nella pag. successiva – Legenda della tavola della parte strategica (area Pedemontana est) del PPR del Friuli Venezia Giulia.

PPR PARTE STRATEGICA - LE RETI

Rete Beni Culturali

----- Centuriazioni

Ricognizione dei Beni immobili di Valore culturale

- Archeologia rurale e industriale
- Architettura fortificata
- Siti spirituali
- Ville venete e dimore storiche
- Cente e cortine

Polo Poli di alto valore simbolico

Immobili interesse storico-artistico e architettonico Parte II d.lgs 42-2004

Provedimento di tutela

Ulteriori contesti

Aree archeologiche

Area interesse Archeologico

Ulteriori contesti

Rete Ecologica

Ecotopi - Tipo funzione

Core

Connettivo

Direttrici Connettività

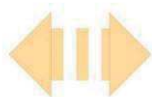
Rete Mobilità Lenta

●●●●● Viabilità Lenta - ciclovie

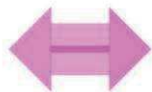
●●●●● Viabilità Lenta - cammini

●●●●● Viabilità Lenta - percorsi panoramici

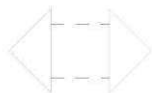
Punti notevoli strategia mobilità lenta



Valorizzare-realizzare percorsi di fruizione delle valli laterali



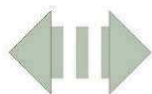
Valorizzare i collegamenti transregionali e transfrontalieri



Ripristino-valorizzazione delle ferrovie dismesse in chiave di turismo slow



Rafforzare realizzare connessioni ciclopedonali tra percorsi



Prolungamento della ciclabile del Cormor fino alla foce



Estendere il servizio MICOTRA verso Trieste

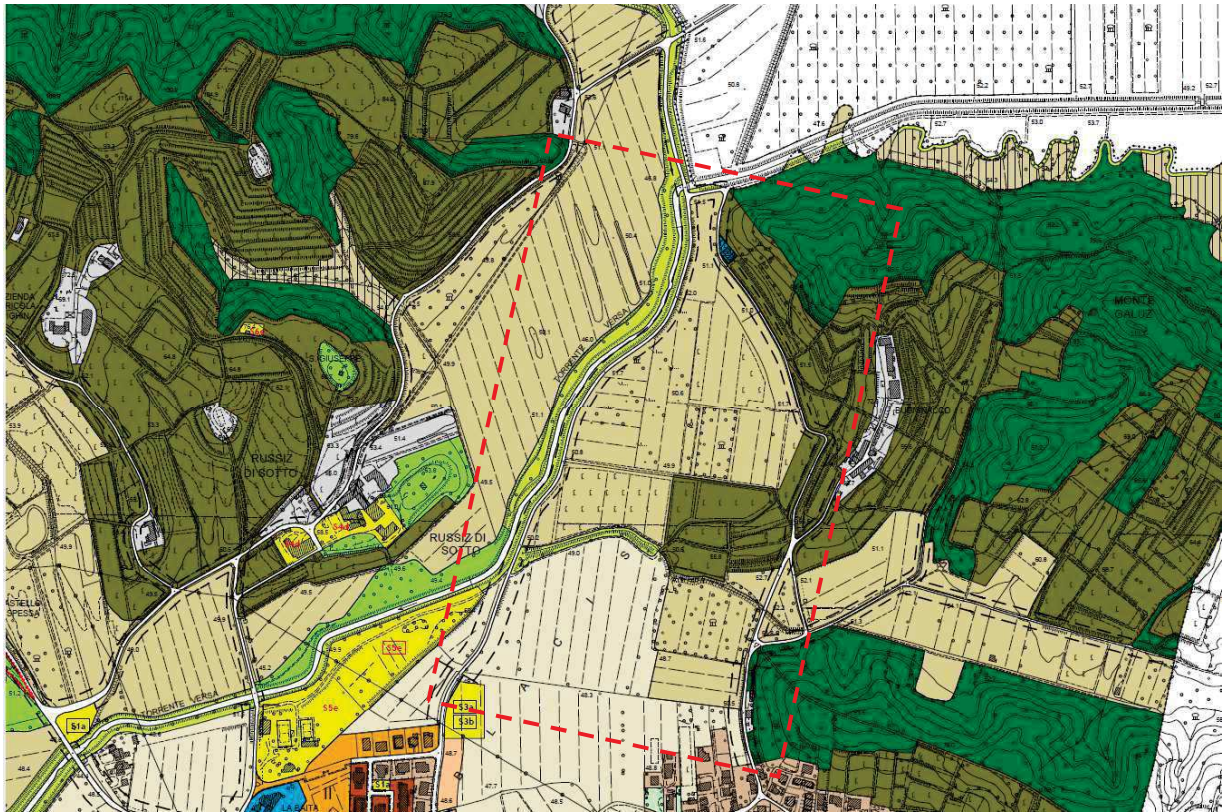






























Immagine – Estratto della tavola della zonizzazione del PRGC di Capriva del Friuli. Nel rettangolo tratteggiato in rosso l'area di progetto. Fuori scala.

Immagine nella pag. successiva – Legenda della tavola della zonizzazione del PRGC di Capriva del Friuli.

Legenda

Zone residenziali	
	B1 saturata
	B2 di completamento a medio indice di fabbricabilità
	B3 di completamento ad alto indice di fabbricabilità
	B4 di completamento a basso indice di fabbricabilità
	C di espansione
1	ambiti non attuati
I	ambiti parzialmente attuati
Zone artigianali industriali	
	D2 di sviluppo
	D3 esistenti
Zone commerciali	
	H2 di nuovo impianto
	H3 esistenti
Zone agricole forestali	
	E2 ambiti boschivi
	E4a fasce riparie
	E4b colture legnose agrarie, vigneti e aree nude
	E4c aree di fondo valle e aree pianeggianti
	E4d edifici ed aree di pertinenza
	E4e parchi e giardini
	E5 ambiti di preminente interesse agricolo
	E6 ambiti di interesse agricolo
Altre zone omogenee	
	G4a turistica - La Baita
	G4b turistica dei colli
	O mista residenziale urbana e agricola
	Vp verde privato
	P ferroviaria
Fasce di rispetto	
	Stradale
	Delimitazione centro abitato (art. 4 D.L. 285/1992)
	Ferroviaria
	Cimiteriale
Segni particolari	
	Prato da mantenere
	Cantina di nuova realizzazione - art. 21 delle NTA
	Ambito soggetto a piano attuativo - Castello di Spessa
Viabilità	
	Aree per la viabilità
	Aree per la viabilità di progetto
	Strada di progetto a carico di Piano Attuativo
Confine	
	Confine comunale

Area per servizi e attrezzature collettive

S1a	Servizi a standard esistenti
 S1a	Servizi a standard di progetto
S1a	Servizi fuori standard esistenti
 S1a	Servizi fuori standard di progetto

Viabilità e trasporti

S1a	Parcheggi di relazione
S1b	Parcheggi di interscambio
S1c	Parcheggi stanziali e di relazione a servizio di attrezzature di uso collettivo

Attrezzature per il culto, la vita associativa, la cultura e forze militari

S2a	Edificio per il culto
S2b	Municipio
S2c	Centro civico e biblioteca comunale
S2d	Sedi di associazioni
S2e	Caserna dei Carabinieri

Attrezzature per l'istruzione

S3a	Asilo nido
S3b	Scuola per l'infanzia
S3c	Scuola elementare

Attrezzature per l'assistenza e la sanità

S4a	Ambulatorio medico
S4b	Cimitero
S4c	Alloggi assistenza anziani e sfrattati
S4d	Convitto

Attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto

S5a	Verde di arredo urbano
S5b	Nucleo elementare di verde
S5c	Verde di quartiere
S5d	Parco urbano "Laghetto Rossi"
S5e	Spettacoli all'aperto e parco urbano "Russiz"
S5f	Campo sportivo

Servizi tecnologici

S6a	Cabina elettrica
S6b	Piazzola ecologica
S6c	Discarica inerti
S6d	Magazzini comunali
S6e	Seratoio acquedotto
S6f	Vasca di sedimentazione
S6g	Impianti a rete

2009 | 2018

Comune di Capriva del Friuli
Provincia di Gorizia

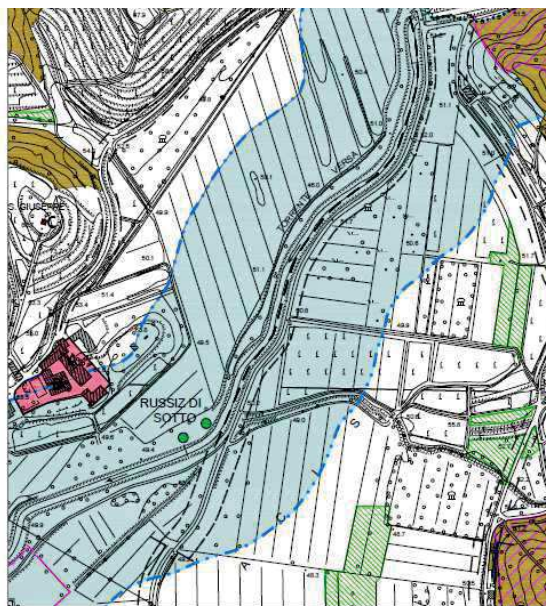


Immagine – Estratto della tavola dei vincoli del PRGC di Capriva del Friuli, var. 4, inquadrante l'area di progetto. Fuori scala.

Immagine nella pag. successiva – Legenda della tavola dei vincoli del PRGC di Capriva del Friuli.

Legenda

Vincoli paesaggistici

D.Lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio



Territori contermini a laghi - fascia di 300 m dalla battigia

1. Laghi presso Capriva
- 78, 79, 80, 81. Laghi presso Località Preval



Fiumi, torrenti, corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini - fascia di 150 m dalla riva

724. Torrente Versa
738. Ruscello Oblino
740. Fosso Andric
741. Ruscello Russiz
742. Roia della Palude
743. Ruscello Spessa
744. Rio daur Colò
745. Rio La Tesa
747. Rio di Corona (alle origini denominato Cristinizza)



Territori che alla data 06/09/1985 erano classificati zona omogenea B



Territori che alla data 06/09/1985 erano interessati da servizi e attrezzature collettive già realizzati



Ville, parchi e giardini

Villa Russiz di Sopra e giardino



Territori coperti da boschi



Alberi notevoli (inventario piante scelte - corpo forestale regionale)



Aree soggette a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)



Prati stabili naturali (L.R. 9/2005)

Vincolo sui beni immobili



Aree ed immobili (art. 4 L. 1089/1939 ora D.Lgs. 42/2004)

- A. Palazzo stile Windsor
- B. Cappella di Villa Russiz, casa, orfanotrofo, lavanderia e corte
- C. Chiesetta di San Giuseppe (o Mausoleo)
- D. Resti di un complesso fornace di età romana



Edifici di proprietà pubblica con più di 50 anni (art. 12 del D.Lgs. 42/2004)

- a. Centa di Santa Maria
- b. Chiesetta della SS. Trinità
- c. Cappelle del cimitero

Fasce di rispetto



Rispetto stradale
- strada tipo F extraurbana: 20 m
- strada tipo F extraurbana vicinale: 10 m
- strada tipo C extraurbana: 30 m

- strada nell'ambito della Comunità Montana: 10 m



Delimitazione centro abitato
(art. 4 D.L. 285/1992)



Rispetto ferroviario (DPR 753/80 - art. 49): 30 m



Rispetto cimiteriale (TU leggi sanitarie 1265/1934 - Decreto Prefettizio n. 4983/III d.d. 24.04.1958): 50 m



Confine comunale

1.2 Viabilità

L'area di progetto è interessata da una viabilità secondaria, anche se in alcuni casi con una funzione sovracomunale.

Via Preval, con andamento nord-sud, è infatti una strada che da Capriva permette di dirigersi verso la Slovenia e superare il confine italo-sloveno attraverso i valichi di Castelletto Zeglo e di Castelletto Versa. In buona parte l'infrastruttura fa parte della viabilità extraurbana.

L'arteria viene quindi utilizzata in particolar modo dai lavoratori transfrontalieri e dagli automobilisti italiani diretti oltreconfine per il rifornimento di carburante. Il traffico carrabile non è quindi costante e continuo nel tempo ma presente.

In questo nodo a nord di Capriva convergono svariati percorsi ciclabili (ciclovie FVG 3 Pedemontana e del Collio, percorso ciclopedonale del Versa, itinerario ciclabile GO del Collio del Versa, itinerario ciclabile GO del Collio dei laghetti Rossi) ed un cammino (cammino Alpe Adria) e costituisce quindi un nodo strategico di interconnessione ed incontro tra flussi turistici ed itinerari diversi.

La ciclovie FVG 3 Pedemontana e del Collio lambisce tutta l'area pedemontana del Friuli Venezia Giulia e nella provincia di Gorizia corre ai piedi del Collio (tracciato: Polcenigo-Pinzano al Tagliamento-Gemona del Friuli-Cividale del Friuli-Gorizia). È una ciclovie di livello regionale e fa parte della rete ciclabile regionale (Recir). Nell'area di progetto il percorso ciclabile transita nella parte meridionale della piana del Preval.

Il percorso ciclopedonale del Versa e del Iudrio è composto da due percorsi che costeggiano, in gran parte, rispettivamente il torrente Versa (perc. B) ed il torrente Iudrio (perc. A). Per quanto riguarda il primo corso d'acqua, l'it. ciclopedonale del Versa sfiora i paesi prossimi al torrente nell'alto Isontino: Versa, Fratta, Mariano del Friuli, Corona, Moraro e Capriva del Friuli. In questi ultimi due paesi il percorso si presenta come una diramazione del percorso principale, dir di Moraro e Capriva del F., addentrandosi all'interno dei centri urbani.

Il tracciato parte distaccandosi dal percorso sull'argine sinistro del Versa presso il ponte di via Bratina a Moraro e, in gran parte tramite strade campestri fiancheggianti il rio Cristinizza, giunge a sud di Capriva. Attraversa il nucleo urbano su strade aperte al traffico carrabile per raggiungere il suo caposaldo presso il parco di Russiz Inferiore in via degli Alpini. Il tratto che segue in direzione della piana del Preval è teoricamente compreso in un altro percorso, quello dell'it. ciclabile GO del Collio del Versa. È evidente però come esso di fatto costituisca la naturale prosecuzione del percorso ciclopedonale del Versa.

Il lungo segmento rettilineo terminale dell'it. ciclabile GO del Collio del Versa lungo l'omonimo torrente a nord del monte Galuz si sovrappone al tracciato della ciclovie regionale FVG 3.

L'itinerario ciclabile GO del Collio dei laghetti Rossi è stato realizzato all'interno del progetto *Marketing del Collio* (rete ciclabile Slow Collio) dalla Provincia di Gorizia e fa parte dei percorsi ciclabili disseminati sul Collio. Esso attraversa l'ambito naturalistico dei laghetti Rossi, distribuito sui territori comunali di Mossa, S. Lorenzo Is. e Capriva del F. L'itinerario ciclabile termina in via Zorutti a Capriva.

Il cammino Alpe Adria è un percorso transfrontaliero che interessa tre stati: Austria, Slovenia ed Italia. Il percorso completo si estende dal Großglockner in Carinzia [A] fino a Muggia; esso è suddiviso in 37 tappe.

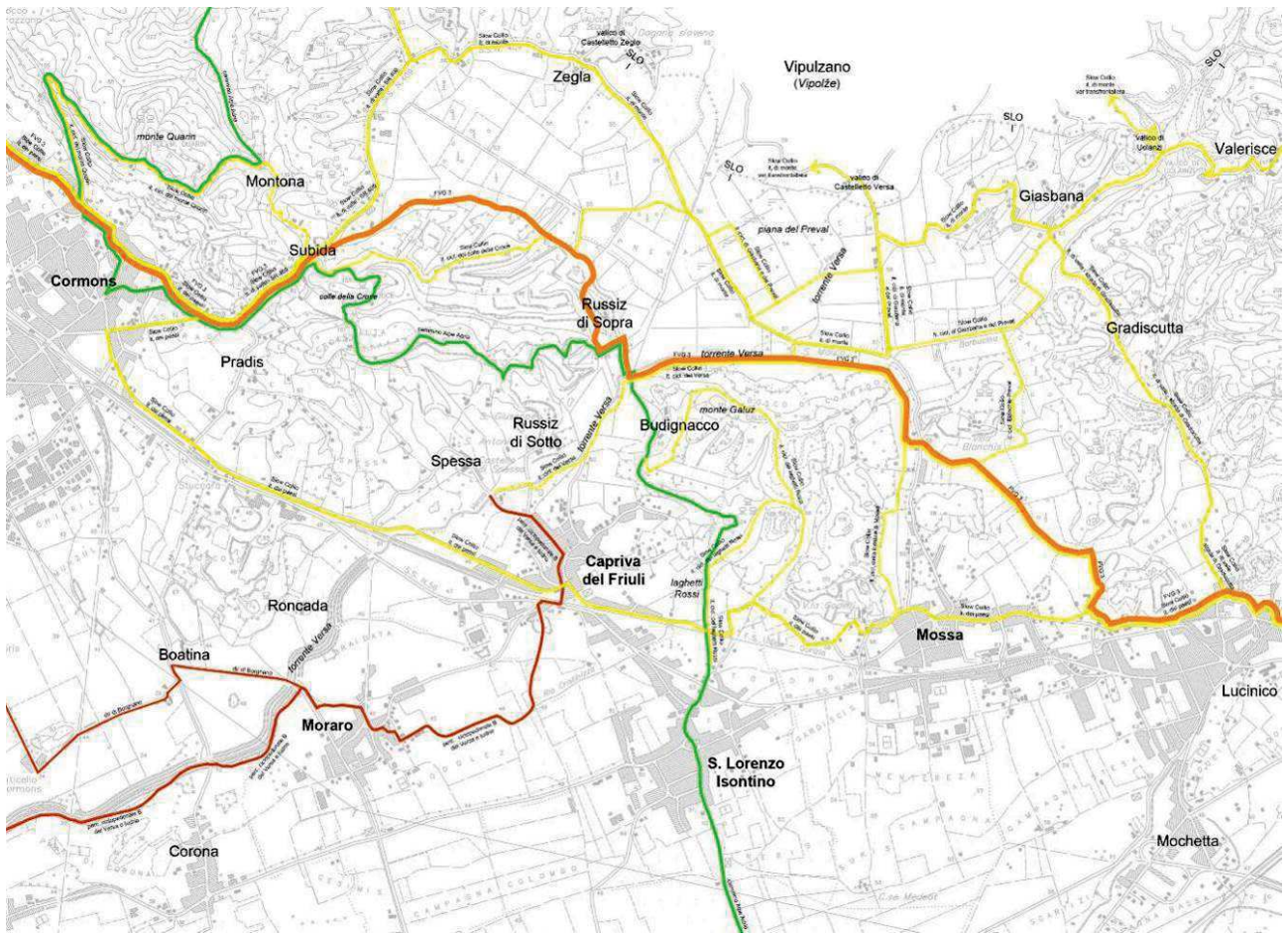


Immagine – Inquadramento territoriale dell’area di Capriva del F. con i percorsi ciclabili esistenti (in arancione ciclovia FVG 3 Pedemontana e del Collio, in bordò perc. ciclopeditonale del Versa, in giallo it. ciclabili GO del Collio – Slow Collio) ed un cammino (in verde cammino Alpe Adria). Fuori scala.

2. STATO DI FATTO

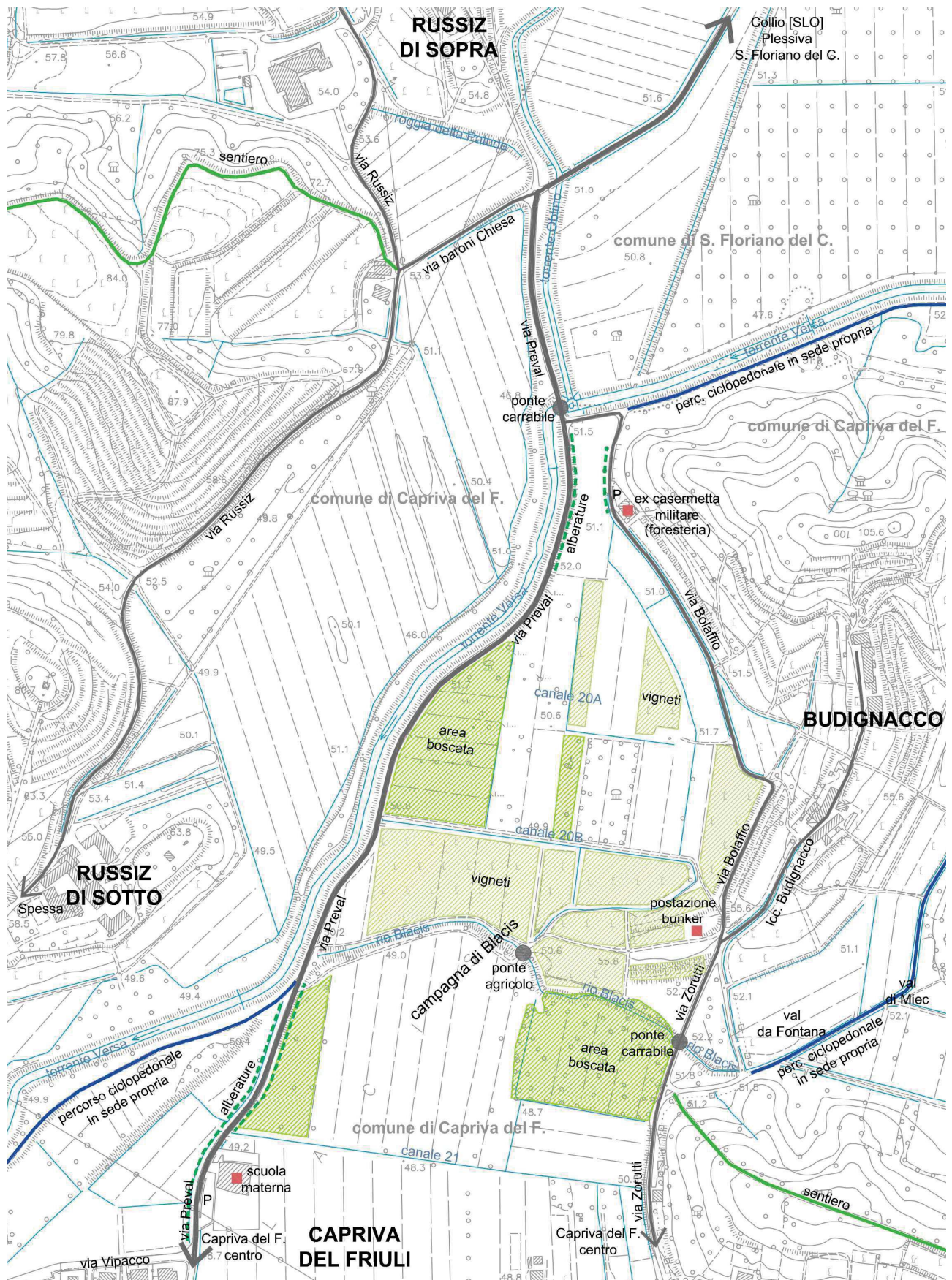


Immagine – L'area presa in analisi per lo stato di fatto è quella compresa tra i tratti extraurbani di via Preval, via Zorutti e via Bolaffio ed il canale 21, costituita in buona parte della campagna di Blacis.

2.1 Infrastrutture stradali

2.1.1 Via Preval

Caratteristiche

Via Preval è una strada comunale di tipo F (strada locale).

Per quanto riguarda la geometria stradale, nel segmento tra via Vipacco e via Bolaffio, la larghezza della carreggiata è mediamente di poco inferiore ai 5 m e la circolazione è a doppio senso di marcia. La superficie della piattaforma stradale è abbastanza in buono stato. Non sono presenti né delineatori di carreggiata, né segnaletica orizzontale (tranne nel tratto urbano dove era presente una linea di margine, ormai illeggibile). L'infrastruttura è sprovvista di percorsi ciclabili e pedonali.

Il tracciato, senza variazioni altimetriche, ha un andamento non pienamente rettilineo, ma caratterizzato da alcune lievi sinuosità che ricalcano l'andamento del torrente Versa.

La strada nel tratto extraurbano si trova ad una quota maggiore rispetto alla campagna circostante: ne consegue che l'infrastruttura si trovi praticamente su un rilevato che funge anche da argine per l'adiacente torrente Versa. Sul lato ovest la strada confina infatti per buona parte col letto del corso d'acqua – protetta da una barriera di sicurezza per tutto il tratto; sul lato est con campi agricoli con una differenza di quota indicativamente di un metro.

La carreggiata presenta alcune alberature dal centro abitato di Capriva verso la piana del Preval: sul tratto urbano, dal canale 21A a via Vipacco sul lato est, da via Vipacco al canale 21 sul lato ovest; sul tratto extraurbano, dal canale 21 al termine del percorso ciclopedonale lungo il Versa proveniente dal parco di Russiz Inferiore in modo discontinuo sia sul lato est che sul lato ovest. Dopo un lungo segmento stradale compreso tra quest'ultimo punto e l'approssimarsi all'intersezione con via Bolaffio in cui sono assenti, le alberature riprendono sul lato est ad un centinaio di metri prima del ponte sul Versa. Esse sono però quasi totalmente fagocitate dalla vegetazione spontanea cresciuta lungo la strada.

Da sud a nord, dalla fine del centro abitato, si può individuare un solo vero e proprio ponte, quello attraverso il torrente Versa con un parapetto in cls su un lato e guardavia sull'altro; il rio Blacis ed i restanti canali con andamento est-ovest (canale 21, 20B e 20A), invece, presso le intersezioni con la sede stradale di via Preval, presentano una sezione interrata e passaggio garantito all'acqua attraverso condotte.

Nel tratto urbano di via Preval fino a via Vipacco a sud è presente una struttura importante per la comunità locale come quella della scuola dell'infanzia.

La scuola dell'infanzia è servita da un parcheggio, con accesso ed uscita su via Preval, dotato di un numero di posti auto maggiore rispetto a quanto richiesto dagli standard urbanistici, nell'ottica che possa fungere anche da punto d'interscambio tra auto e bici. La struttura scolastica è collegata al centro urbano tramite un percorso pedonale: esso è composto nella prima parte da una marciapiede sul lato ovest di via Preval, che termina poco dopo l'intersezione con via Vipacco; nella seconda parte da un marciapiede sul lato opposto di via Preval, costruito intorno al parcheggio fino a raggiungere l'ingresso della scuola. I due tratti di marciapiede sono collegati tra di loro tramite un attraversamento pedonale obliquo che presenta alcune criticità. La scuola è servita da una linea di pedibus proveniente dall'area residenziale di via Vipacco.

Traffico e regime circolatorio

Via Preval è una strada con diritto di precedenza. Per la sua configurazione, la strada nel tratto extraurbano viene percorsa con una velocità elevata da parte dei mezzi motorizzati, anche se la velocità massima consentita sia di 50 km/h. Essa non presenta una visibilità ottimale in vari punti a causa della sinuosità – seppur lieve – del tracciato e della vegetazione che cresce lungo la scarpata stradale. La carreggiata, anche se a doppio senso di circolazione, è molto stretta, con passaggio attualmente già non agevole di due veicoli in transito provenienti in direzione opposta.

Nonostante l'infrastruttura sia priva di marciapiedi, banchine o qualsiasi altro dispositivo atto a garantire un livello minimo di protezione per gli utenti deboli della strada, via Preval vede anche il transito di pedoni e ciclisti, principalmente per motivazioni ricreative. Esso avviene sia come passaggio obbligato dal tratto ciclopedonale compreso tra via degli Alpini e via Preval a quello discontinuo successivo della piana del Preval (e viceversa), sia dall'abitato di Capriva per raggiungere le aree naturalistiche poste a nord. Questo fa evincere come il collegamento oggetto dell'incarico debba poter essere fruito sia a piedi che in bicicletta. Inoltre fa pensare che l'utilizzo di via Preval da parte di ciclisti e pedoni costituisca una sorta di scelta obbligata.

Da un punto di vista viabilistico, è stata recentemente istituita una zona 30 km/h all'interno del centro abitato di Capriva (in precedenza area con limite di 50 km/h): tale intervento, seguito dal Comune di Cormons in qualità di comune capofila, non ha previsto però interventi infrastrutturali ma solo apposizione di segnaletica. Il punto più prossimo all'area di progetto è costituito appunto dal tratto urbano di via Preval, dove la zona a velocità moderata termina pochi metri dopo la scuola dell'infanzia, presso il canale 21.

Reti tecnologiche

L'arteria di via Preval non è dotata di un sistema di illuminazione pubblica. Solo l'area del parcheggio della scuola materna ha una propria illuminazione.

Lungo la strada vi è una linea aerea per la telefonia: all'altezza del termine della pista ciclopedonale lungo il Versa passa dal lato ovest a quello est della strada per poi terminare all'incrocio con via Bolaffio. Poco prima una diramazione si dirige verso l'ex caserma. I pali di supporto sono in legno.

Non esiste un sistema di raccolta delle acque meteoriche proveniente dalla piattaforma stradale, ad eccezione di quello del parcheggio scolastico. La dispersione avviene nei campi agricoli adiacenti.



Immagine – Tratto urbano di via Preval verso nord presso l'intersezione con via Vipacco; in secondo piano sulla destra, la scuola materna di Capriva con la prima area di sosta.

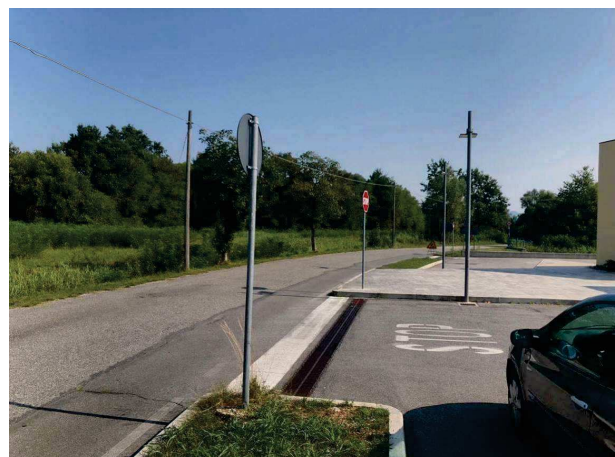


Immagine – Tratto urbano di via Preval verso nord presso la scuola materna: in primo piano l'uscita dal primo parcheggio; in secondo piano l'entrata ed uscita dalla seconda area di sosta.



Immagine – Tratto urbano di via Preval verso sud presso la scuola materna.



Immagine – Tratto urbano di via Preval verso sud in corrispondenza della scuola dell'infanzia di Capriva, punto di inizio della zona 30 km/h.



Immagine – Tratto di via Preval verso nord in corrispondenza della fine del centro; presso i parapetti stradali il passaggio del canale 21.



Immagine – Via Preval verso nord nel suo primo tratto con alberature dopo la fine del centro abitato di Capriva.



Immagine – Via Preval verso nord presso l'innesto del percorso ciclopedonale lungo l'argine del torrente Versa nella viabilità ordinaria.

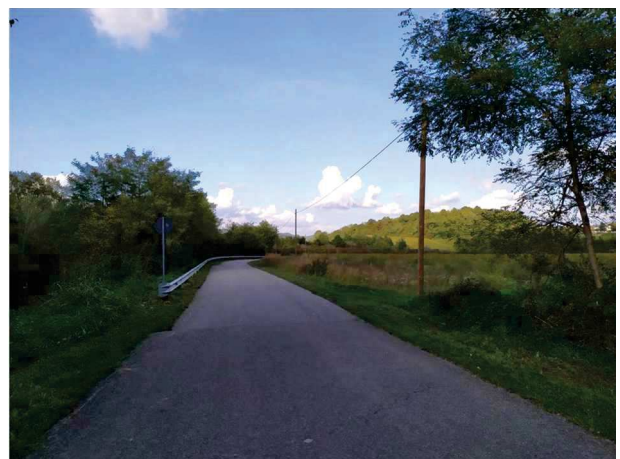


Immagine – Via Preval verso nord nel tratto immediatamente successivo al termine del percorso ciclopedonale lungo l'argine del Versa.



Immagine – Via Preval verso nord a circa 150 m dall'incrocio con via Bolaffio; sulla sinistra, nascosto dalla vegetazione, il Versa.



Immagine – Via Preval sul ponte sul Versa, subito dopo l'intersezione con via Bolaffio.

2.1.2 Via Zorutti e via Bolaffio

Caratteristiche

Via Zorutti e via Bolaffio sono strade comunali di tipo F (strada locale). Esse corrono quasi parallelamente a via Preval.

Per quanto riguarda la geometria stradale, nel segmento dal canale 21 all'intersezione con via Bolaffio e località Budignacco, la larghezza della carreggiata di via Zorutti è mediamente di poco inferiore ai 5 m e la circolazione è a doppio senso di marcia; la sezione di via Bolaffio è invece più ristretta, pari a circa 3,50 m, ma sempre a doppio senso. La superficie della piattaforma stradale è generalmente in buono stato. Non è presente segnaletica orizzontale; solo in via Zorutti sono presenti i delineatori di carreggiata. L'infrastruttura è sprovvista di percorsi ciclabili e pedonali.

Il tracciato ha alcune lievi variazioni altimetriche: via Zorutti da sud verso nord presenta una lieve salita; il punto più alto è rappresentato dall'incrocio con località Budignacco; successivamente invece in via Bolaffio è in lieve discesa fino ad essere completamente piano nel tratto quasi rettilineo su cui insiste la ex casermetta militare di Russiz; infine è presente un dosso nel punto dell'innesto della pista ciclopedonale del Preval in via Bolaffio.

Via Zorutti ha un andamento leggermente ad arco; via Bolaffio invece è caratterizzata da quasi rettilinei uniti tra loro da quattro curve, di cui la prima e l'ultima molto secche, quasi a 90°.

Le strade nel tratto extraurbano si trovano a quote diverse rispetto alla campagna circostante; il tratto di via Bolaffio ha sul lato est il pendio delle alture intorno al monte Galuz, mentre il lato opposto degrada verso l'area agricola, con versante abbastanza ripido in corrispondenza della località Budignacco: qui, in un limitato tratto, vi è un muro di contenimento in cls. Solo il segmento finale in prossimità del Versa è provvisto di barriere di sicurezza (e per una porzione di un vero e proprio muro in cls).

Lungo via Zorutti è presente un piccolo ponte sul rio Blacis, munito di parapetto metallico.

Su via Bolaffio si affaccia l'ex casermetta militare, dotata di un piccolo spiazzo non pavimentato ad uso parcheggio. Nel tratto opposto antistante la struttura sono presenti alcune alberature stradali, infestate dalla vegetazione spontanea.

Traffico e regime circolatorio

L'asse viario con diritto di precedenza è costituito da via Zorutti e località Budignacco; nel punto d'intersezione tra queste due e via Bolaffio, quest'ultima ha quindi l'obbligo di dare la precedenza. Nello stesso punto converge anche una strada bianca proveniente dalla val da Fontana, anch'essa con obbligo di dar precedenza. Nell'intersezione tra via Zorutti, via Bolaffio e località Budignacco era presente la segnaletica orizzontale, ma ormai è quasi illeggibile.

Nell'immissione di via Bolaffio in via Preval si ha l'obbligo di fermarsi e dare precedenza.

Via Zorutti e via Bolaffio presentano un traffico carrabile praticamente nullo in quanto permettono quasi esclusivamente di accedere all'agglomerato di case di Budignacco. La strada che qui conduce, località Budignacco, è senza uscita.

Reti tecnologiche

Via Zorutti è dotata di un sistema di illuminazione pubblica, con pali luce stradali a braccio corto collocati sul lato ovest.

Lungo la strada vi è una linea aerea per l'elettricità con pali di supporto in cls: provenendo da Capriva, all'altezza del ponte sul rio Blacis essa passa dal lato ovest a quello est della strada, per poi proseguire verso Budignacco. Da quest'ultimo agglomerato urbano, un'altra linea aerea per la telefonia, con pali di supporto in legno, ritorna poi verso via Bolaffio. Oltrepassa per due volte la strada in corrispondenza delle due curve susseguenti centrali e poi prosegue sul lato est di via Bolaffio fino all'ex casermetta militare. Poi in questo punto, dove un tempo serviva il fabbricato, si allontana in direzione di via Preval. Sempre dall'ex struttura militare, vi è anche una linea aerea elettrica con pali in cls che corre lungo via Bolaffio in direzione nord verso Russiz Superiore.

Non esiste un sistema di raccolta delle acque meteoriche proveniente dalla piattaforma stradale. La dispersione avviene nei campi agricoli adiacenti e solo un tratto di via Bolaffio, verso il versante del monte Galuz, è provvisto di un fossato di accumulo.



Immagine – Via Zorutti verso nord presso l'intersezione con la strada (sulla destra) che conduce alla val da Fontana e val di Miec; in secondo piano il ponte sul rio Blacis.



Immagine – Via Zorutti verso sud (vista verso Capriva) nel tratto tra l'incrocio con via Bolaffio e località Budignacco ed il ponte sul rio Blacis.



Immagine – Via Zorutti verso sud con il ponte sul rio Blacis.



Immagine – Intersezione tra via Zorutti, via Bolaffio e località Budignacco (vista verso nord).



Immagine – Intersezione tra via Zorutti, via Bolaffio e località Budignacco (vista verso sud); sulla sinistra la strada bianca che conduce verso l'it. ciclabile GO del Collio dei laghetti Rossi.

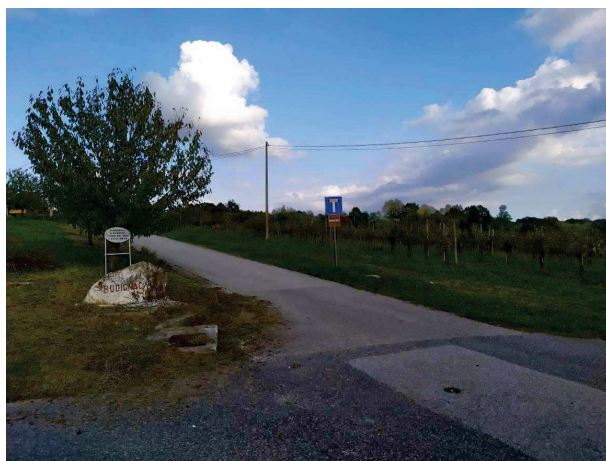


Immagine – Località Budignacco verso nord, strada a fondo cieco che conduce all'omonimo agglomerato urbano e che si diparte dall'incrocio con via Zorutti e via Bolaffio.



Immagine – Via Bolaffio verso nord, immediatamente a monte dell'incrocio con via Zorutti e località Budignacco.



Immagine – Via Bolaffio verso nord, primo rettilineo.



Immagine – Via Bolaffio verso nord, prima curva.

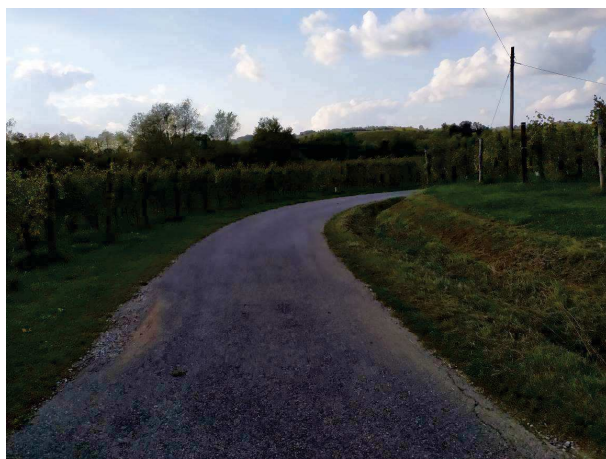


Immagine – Via Bolaffio verso nord, seconda curva.

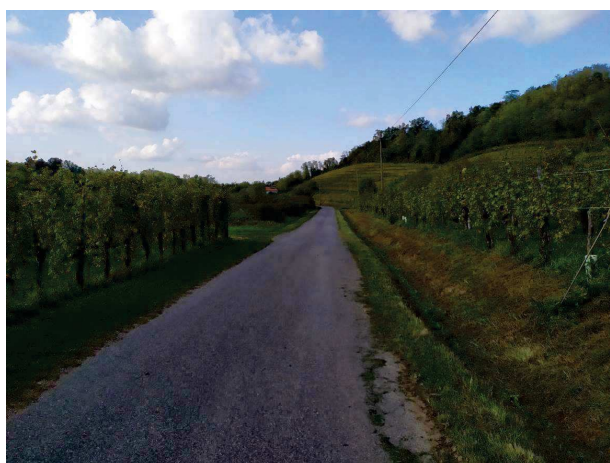


Immagine – Via Bolaffio verso nord, rettilineo tra la seconda e la terza curva.

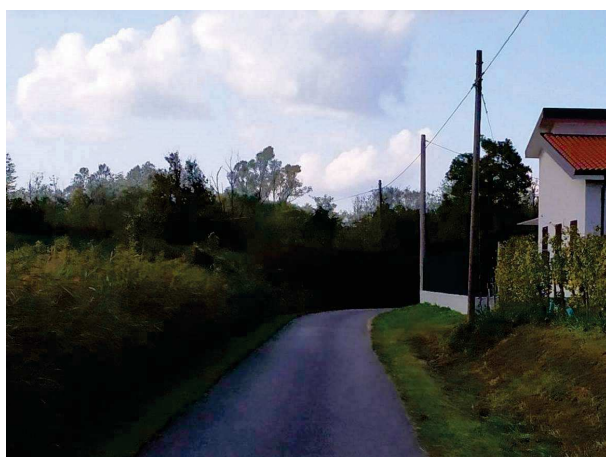


Immagine – Via Bolaffio verso nord, terza curva presso l'ex casermetta militare di Russiz.

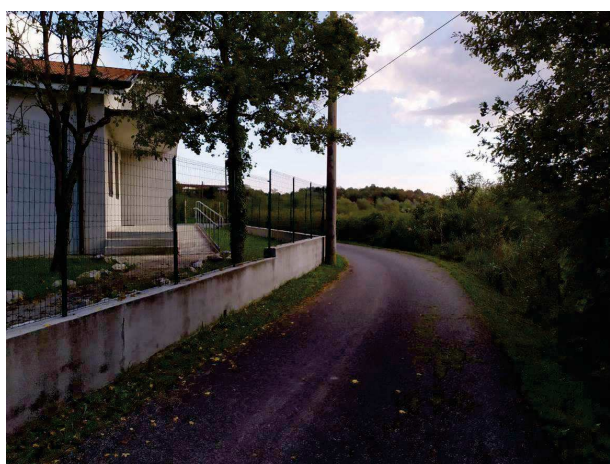


Immagine – Via Bolaffio verso sud, terza curva presso l'ex casermetta militare.

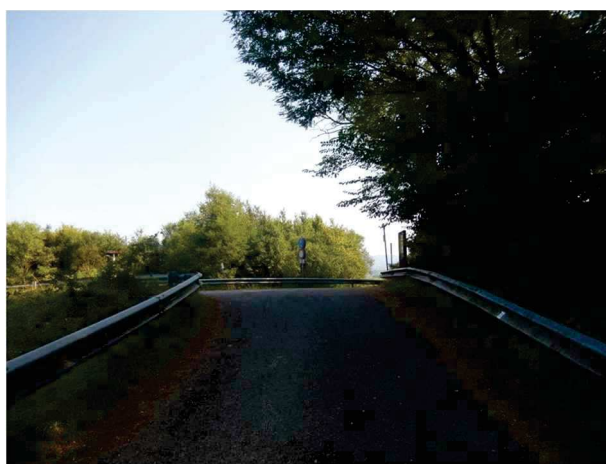


Immagine – Via Bolaffio verso nord, con quarta curva presso il dosso in cui termina il percorso ciclopedonale in sede propria lungo il Versa proveniente dalla piana del Preval (sulla destra).



Immagine – Via Bolaffio poco prima della sua conclusione in via Preval; sulla destra il Versa.



Immagine – Via Bolaffio nel punto d'innesto in via Preval (vista da via Preval).

2.2 Itinerari ciclabili e cammini

Con riferimento ai vari percorsi ciclabili e pedonali citati in precedenza (ciclovia FVG 3 Pedemontana e del Collio, percorso ciclopedonale del Versa, itinerario ciclabile GO del Collio dei laghetti Rossi, cammino Alpe Adria), si passa in rassegna la loro composizione tipologica (per tratti omogenei) e caratteristiche nei pressi dell'area di progetto nel comune di Capriva del Friuli.

Per l'it. ciclabile GO del Collio del Versa (da sud – Capriva del F. – a nord – Preval):

- il tratto dal parco di Russiz Inferiore in via degli Alpini a via Preval è costituito da un tracciato largo 3 m con fondo in conglomerato ecologico, dotato di staccionata in legno a protezione del lato affacciato sul torrente Versa. L'estremità del percorso su via Preval è segnalata con una pavimentazione in cubetti di masegno. Si tratta di un segmento classificato come percorso ciclopedonale, con transito concesso a frontisti ed autorizzati;
- il tratto da via Bolaffio, quasi in corrispondenza dell'incrocio con via Preval, fino oltre alla chiesa di S. Maria Regina dei Popoli è costituito dal fondo di una strada bianca con larghezza di 3 m e provvisto in alcuni tratti di staccionata sul lato verso il torrente Versa. Anche in questo caso l'estremità su via Bolaffio è indicata con una pavimentazione in cubetti di masegno. L'intero tratto è classificato come percorso ciclopedonale, con transito concesso a frontisti ed autorizzati;
- il tratto intermedio tra i due, lungo via Preval, è invece un percorso ciclabile promiscuo con il traffico veicolare, su una strada con fondo in asfalto e larghezza circa 4,50/5,00 m. Non è presente alcun dispositivo a favore della componente ciclistica.

Per la ciclovia FVG 3 Pedemontana e del Collio (da est – Gorizia – ad ovest – Cormons):

- il lungo segmento rettilineo parallelo al torrente Versa dalla chiesa di S. Maria Regina dei Popoli a via Preval coincide col tratto terminale dell'it. ciclabile GO del Collio del Versa (si rimanda quindi alla descrizione precedente);
- il tratto dall'incrocio tra via Preval e via Bolaffio a via Russiz, presso l'attraversamento dell'omonimo rio quasi in corrispondenza del confine comunale tra Capriva e Cormons, è un

percorso ciclabile promiscuo con il traffico veicolare, su una strada con fondo in asfalto con larghezza variabile, in media 5,00 m. Interessa via Preval, via baroni Chiesa e via Russiz;

- il tratto dal rio Russiz, lungo via Russiz, verso Subida nel comune di Cormons, è nuovamente classificato come percorso ciclopedonale, con transito concesso a frontisti ed autorizzati. Il fondo stradale è asfaltato.

Per l'it. ciclabile GO del Collio dei laghetti Rossi (da sud – S. Lorenzo Is. – a nord – Budignacco):

- il tratto che lambisce l'area naturale del monte Galuz ed attraverso val di Galuz, val di Miec, val da Fontana termina poco prima dell'incrocio con via Zorutti presenta un fondo naturale. È classificato come percorso ciclopedonale, con transito concesso a frontisti ed autorizzati.

Per il percorso ciclopedonale del Versa, diramazione di Moraro e Capriva del F. (da sud – Moraro – a nord – Capriva del F.):

- il tratto dal confine comunale tra Moraro e Capriva fino ad un centinaio di metri prima dell'incrocio con la SP 4, lungo via Farra, è su fondo sterrato. Si tratta di un segmento classificato come percorso ciclopedonale, con transito concesso a frontisti ed autorizzati;
- il tratto finale urbanizzato di via Farra è invece asfaltato ed aperto al traffico carrabile;
- il tratto composto dalla SP 4, SR 56, sottopassaggio ferrovia Udine-Trieste, via Garibaldi, piazza Marconi, via Verdi, piazza Vittoria, via Roma è un percorso ciclabile promiscuo con il traffico veicolare, su strade extraurbane ed urbane con fondo in asfalto. Non è presente alcun dispositivo a favore della componente ciclistica.

La porzione di percorso nel territorio di Capriva si snoda pressoché esclusivamente su strade carrabili ordinarie.

Per il cammino Alpe Adria (da est – Gradisca d'Is. – ad ovest – Cormons, 32^a tappa):

- il tratto dai laghetti Rossi ai pressi di via Zorutti presenta un fondo naturale. Esso è un percorso esclusivamente pedonale;
- il tratto lungo via Zorutti, via Bolaffio, via Preval, via baroni Chiesa è un itinerario su strade asfaltate aperte al traffico carrabile. Non è presente alcun dispositivo a favore della componente pedonale;
- il tratto da via Russiz verso Subida nel comune di Cormons è su fondo naturale ed è un percorso esclusivamente pedonale.

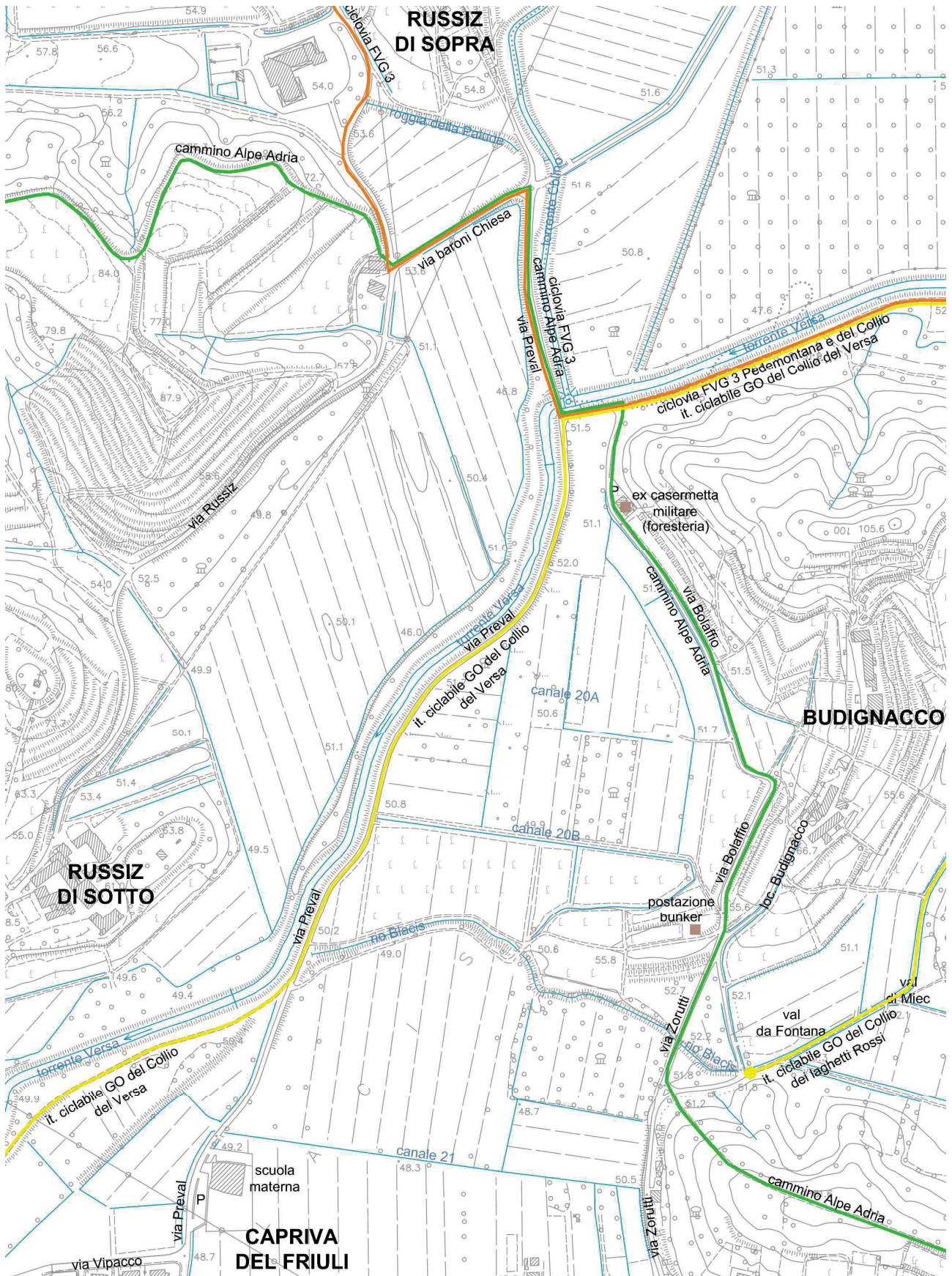


Immagine – La visione d’insieme della situazione attuale nel nodo a nord di Capriva del F. con i percorsi ciclabili esistenti (ciclovía FVG 3 Pedemontana e del Collio, perc. ciclopedonale del Versa, it. ciclabile GO del Collio del Versa ed it. ciclabile GO del Collio dei laghetti Rossi) ed un cammino (cammino Alpe Adria). Scala 1:5000.

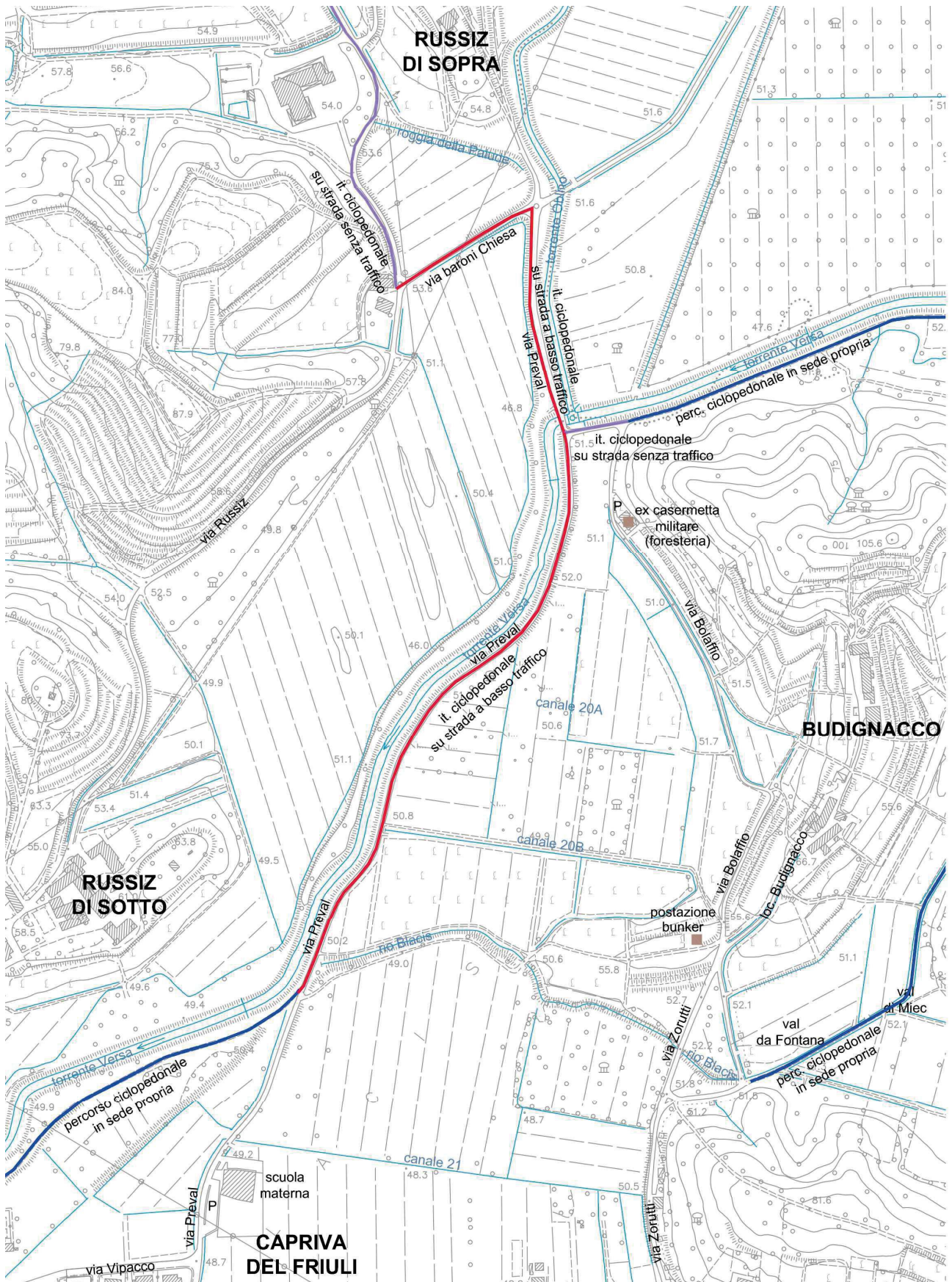


Immagine – Suddivisione tracciati esistenti per tipologia: in blu perc. cicloped. in sede propria, in viola it. cicloped. su strada senza traffico, in rosa it. cicloped. su strada a basso traffico. Scala 1:5000.